



Istituto Comprensivo
MANZONI-RADICE



Piazza Di Vagno, 8 - 71036 Lucera (FG) tel. 0881540039 fax 0881540039
e-mail: fgic827004@istruzione.it fgic827004@pec.istruzione.it
Cod.Istituto: FGIC827004 cod.fisc. 91010790714
Sito web: www.manzoni-radice.edu.it



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Il primo segmento della scuola di base
L'identità della scuola.**

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Luogo dove regna il clima di accoglienza, disponibilità e positività delle relazioni
- Luogo di riferimento per la crescita sociale, emotiva, intellettuale e creativa del bambino
- Luogo dove la "diversità " viene vissuta e fatta vivere come un "valore"
- Luogo dove si persegue la condivisione del progetto educativo con la famiglia.

La scuola dell'infanzia è un luogo di incontro in cui i bambini si conoscono, inventano, scoprono, giocano, ascoltano, comunicano, sognano, condividono con altri idee ed esperienze ed imparano il piacere di stare insieme. Nella scuola dell'infanzia ci sono persone che accolgono persone, spazi pensati ed iniziative speciali che pongono sempre al centro dell'azione il benessere e lo sviluppo dei bambini e delle bambine. La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento:

- La **RELAZIONE**: si manifesta nella capacità delle insegnanti di dare ascolto, attenzione e valore a ciascun bambina /o;
- La **CURA**: si traduce nell'attenzione all'ambiente, ai gesti e alle cose in modo che

ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato;

L'APPRENDIMENTO: avviene attraverso l'esperienza e l'esplorazione, attraverso i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte.

Vi è una costante attenzione ai ritmi, ai tempi della giornata educativa del bambino e della bambina, alla loro alimentazione, alla strutturazione di ambienti dinamici e stimolanti, agli interventi intenzionalmente costruiti per sostenere la crescita affettiva, relazionale e cognitiva.

La scuola dell'infanzia favorisce con atteggiamenti ed azioni concrete l'accoglienza dei bambini, delle bambine e dei loro genitori in un ambiente dove la disponibilità all'ascolto e l'apertura alla relazione sono valori fondamentali; si mira quindi a favorire una relazione di reciproca responsabilità tra genitori ed insegnanti, fondata sulla condivisione di un progetto comune e sull'assunzione di responsabilità.

Le finalità che la scuola dell'infanzia si pone si inquadrano nei cinque campi di esperienza prescritti dalle indicazioni ministeriali:

IL SE' E IL'ALTRO: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

il CORPO IN MOVIMENTO, identità, autonomia, salute;

I LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE, gestualità, arte, musica, multimedialità;

I DISCORSI E LE PAROLE: comunicazione, lingua, cultura;

LA CONOSCENZA DEL MONDO, ordine, misura, spazio, tempo.

Nelle Indicazioni per il Curricolo si legge:

- Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.
- Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile,
- ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità".
- Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei

diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri,... esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana, assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

- Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza tradurla in tracce personali e condivise, rievocando narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, a riflettere, negoziare significati.
- Sviluppare il senso di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Organizzazione dell'ambiente di apprendimento

“La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte attraverso la definizione di un ambiente di apprendimento specifico e riconoscibile.

- lo spazio accogliente, caldo, curato, orientato al gusto, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. E' uno spazio che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento , di espressione
- il tempo disteso, nel quale è possibile giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescere con sicurezza e nella tranquillità, sentirsi padrone di sé e delle attività che si sperimentano.
- La documentazione, come processo che produce tracce, memoria, e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.
- Lo stile educativo fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia.
- La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e

la cooperazione nella costruzione della conoscenza.

I Campi di Esperienza

La scuola dell'infanzia valorizza e promuove i seguenti campi di esperienza con i relativi traguardi di sviluppo delle competenze definiti dalle Indicazioni per il Curricolo:

- Il sé e l'altro, (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- Il corpo in movimento (Identità, autonomia e salute)
- Linguaggi, creatività, espressione (gestualità, arte, musica, multimedialità)
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

RAPPORTI SCUOLA -FAMIGLIA

La scuola dell'infanzia, per garantire unità, continuità e corresponsabilità nell'azione educativa, offre alle famiglie varie opportunità di dialogo e confronto.

A **OTTOBRE** durante l'**Assemblea generale** sono presentati:

- gli obiettivi educativi scelti per l'anno in corso;
- la programmazione didattica dell'anno;
- il calendario scolastico;
- i laboratori scolastici pensati dalle insegnanti e le varie iniziative che la scuola avrebbe promosso nel corso dell'anno.

A **GENNAIO** la Dirigente scolastica e le docenti illustrano ai genitori dei nuovi scritti:

- il Progetto Educativo della scuola; hanno chiarito eventuali dubbi; hanno raccolto i timori che sempre hanno i genitori quando i bambini lasciano la Scuola dell'Infanzia.

Ad **APRILE** durante l'**Assemblea generale** sono narrate:

- le tappe di sviluppo e di apprendimento raggiunte dai bambini sia per quanto riguarda i laboratori didattici sia per sia per gli apprendimenti emotivi e relazionali.

La nostra scuola promuove la formazione permanente dei genitori nella consapevolezza che l'essere genitori significa assumersi una grande responsabilità, da sostenere senza ansia, con "leggerezza" e "rigore"

La nostra scuola cura i rapporti con le altre istituzioni educative e culturali presenti nel territorio per costruire insieme opportunità a sostegno dei diritti dell'Infanzia e soprattutto del Diritto a una scuola di qualità.



I PLESSI

SCUOLA DELL' INFANZIA PIAZZA DI VAGNO

SEZIONI a 40 ore

ORARIO di FUNZIONAMENTO

LUNEDI': ore 7.50-14.10

MARTEDI'-VENERDI':ore 7.50-16.15

SEZIONI a 25 ore

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

LUNEDI'-VENERDI': ore8.00-13.00

SCUOLA DELL' INFANZIA CAMPANILE

SEZIONI a 40 ore

ORARIO di FUNZIONAMENTO

LUNEDI': ore 7.50-14.10

MARTEDI'-VENERDI':ore 7.50-16.15

SCUOLA DELL' INFANZIA PETRUCCIA

SEZIONI a 40 ore

ORARIO di FUNZIONAMENTO

LUNEDI': ore 7.50-14.10

MARTEDI'-VENERDI':ore 7.50-16.15

SEZIONI a 25 ore

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

LUNEDI'-VENERDI': ore8.00-13.00

SCUOLA DELL' INFANZIA PETRUCCI B

SEZIONI a 40 ore

ORARIO di FUNZIONAMENTO

LUNEDI': ore 7.50-14.10

MARTEDI'-VENERDI':ore 7.50-16.15



Il Plesso Di Vagno è costituito da sei sezioni accolte presso l' edificio scolastico "Lombardo Radice", sede della scuola Primaria; i Plessi Campanile, Petrucci A e B. Funzionano, con alcune variazioni orarie, 8 ore al giorno per 5 giorni con il sabato libero (40 ore) oppure 5 ore al giorno per 5 giorni con il

sabato libero (25 ore). Nelle sezioni a 40 ore operano due docenti, nelle sezioni a 25 ore opera una docente.

I Plessi di Lucera 2 sono composti da 2 sezioni. In alcune sezioni sono presenti docenti di sostegno, per il supporto all'inclusione di bambini in difficoltà; in tutte le sezioni interviene una docente per l'insegnamento della Religione Cattolica.

La nostra progettazione pone il bambino al centro dell' impegno educativo considerandolo un soggetto attivo che ha il desiderio di apprendere e di crescere.

Le insegnanti sono impegnate a programmare interventi ed ad organizzare ogni risorsa scolastica in modo che l' offerta formativa si configuri come reale risposta ai bisogni educativi dei bambini ampliandone il potenziale di conoscenza nel rispetto e nella comprensione delle capacità di apprendimento di ciascuno.



Il tempo dell' accoglienza, che abbraccia l'intera quotidianità dell'anno scolastico, è considerato con particolare attenzione, prevede interventi diversificati e opportune strategie dirette ad alunni e genitori, ai bambini che provengono da etnie e culture diverse e a quelli che sono diversamente abili:

- ingresso scaglionato durante i primi giorni di scuola
- sostegno e conforto ai genitori.

La comunicazione verbale con le famiglie, il dialogo, lo scambio e l' atteggiamento di disponibilità si sviluppano e proseguono durante tutto il percorso scolastico attuandosi attraverso assemblee generali, colloqui individuali nel rispetto della responsabilità educativa.

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

E' indispensabile per la sua formazione che la famiglia, la scuola e le altre realtà cooperino fra loro in un rapporto di integrazione e di continuità.

Per questo ci impegniamo a coinvolgere costantemente i genitori nella progettazione educativa attraverso colloqui individuali, assemblee, riunioni di sezione, comitati e gruppi di lavoro.

La politica di **sostegno alla genitorialità**

è attuata anche attraverso specifici servizi e percorsi formativi gratuiti:

- **Sportello d'ascolto** con la Psicologa e la mediatrice culturale.
- **Percorsi per i genitori con il Programma Operativo Nazionale (PON)**, organizzati dalla nostra scuola.
- La scuola, nell'ambito del **Piano di zona del Comune di Lucera**, ha attivato **interventi di logopedia e di psicomotricità usufruiti in particolar modo dagli alunni con specifici bisogni educativi.**
- Attivazione dei Laboratori di musica e narratività, dedicati ai genitori, guidati dalla insegnante Annamaria Bartoccioli

Patto di corresponsabilità Famiglia e Scuola

LE INSEGNANTI SI IMPEGNANO:

- a costruire un rapporto autorevole che eviti l'autoritarismo ed il permissivismo
- ad instaurare un rapporto fondato sull'incoraggiamento e sui rinforzi positivi
- a costruire una relazione improntata su fermezza e coerenza dimostrando disponibilità

affettiva e atteggiamento di fiducia

- a favorire nei bambini i processi di conoscenza di sé, accettazione e rispetto dei compagni
- a dichiarare, motivare e documentare le proprie proposte formative (obiettivi, contenuti,

metodologie e criteri di valutazione) adeguandole, quando necessario, alle specifiche esigenze del singolo bambino; tale proposta viene presentata nell'assemblea di inizio anno scolastico, monitorata nei colloqui individuali e documentata.

- a verificare individualmente e collegialmente l'attività educativa in funzione del continuo miglioramento del servizio.

I GENITORI SI IMPEGNANO:

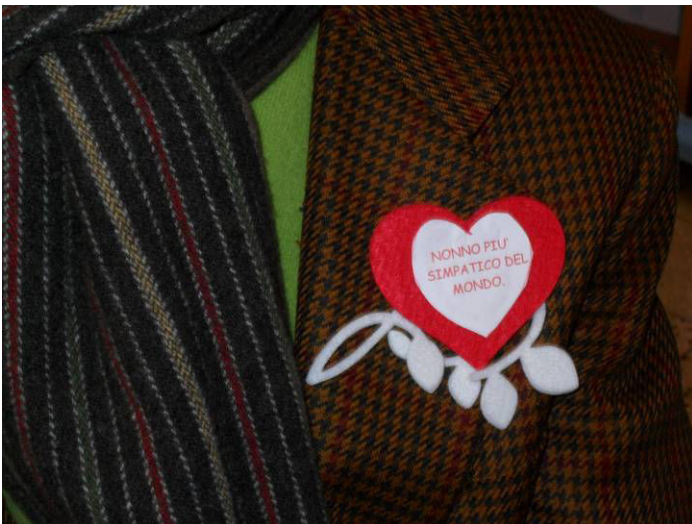
- Assicurare la regolarità della frequenza ed il rispetto dell'orario della scuola
- Conoscere le proposte della scuola partecipando attivamente alle assemblee ed ai momenti formativi

- Conoscere l'esperienza scolastica del proprio figlio/a partecipando ai colloqui individuali .
- Aiutare il bambino a sviluppare atteggiamenti di apertura e curiosità nei confronti dell'esperienza scolastica e di fiducia nelle insegnanti.
- Sostenere gli interventi educativi della scuola e concordare alcune azioni comuni per richiamare il bambino alle regole di convivenza

MOMENTI DI CONDIVISIONE

I momenti di condivisione che la scuola offre nel corso dell'anno scolastico sono:

OTTOBRE :FESTA DEI NONNI





FESTA DELL'ACCOGLIENZA

Con la compagnia teatrale Cerchio di Gesso



IL CIELO DI NATALE: Dicembre



Istituto Comprensivo
MANZONI-RADICE

Il cielo di Natale 2020

"Attraversando il cielo di un Natale...on line"

*Un Natale inaspettato è alle porte.
A noi scuola e a noi bambini basterà spalancare le porte del cuore
per scoprire che le distanze si possono abbattere e i muri possono crollare.
Questa è la vera magia del nostro Natale: scatenare grandi emozioni
con grande impegno e dedizione, sentirsi parte di un tutto da costruire assieme ogni giorno.
E che sia un Natale di amore, gioia e solidarietà, illuminato dagli occhi sorridenti
dei bambini e riscaldato dalle voci dei loro cuori.*

SCUOLA DELL'INFANZIA -- Dal 10 al 22 dicembre
"UN MILIONE DI BABBI NATALE"
Percorso laboratoriale, che partendo dalla narrazione, prosegue sviluppandosi con esperienze linguistiche, ludico-motorie, logico-matematiche, scientifiche e artistico-espressive, suddivise per fasce d'età. Il progetto, destinato a tutti i bambini e le bambine della Scuola dell'infanzia, si svolge in modalità sincrona e asincrona tramite la piattaforma G Suite.

SCUOLA PRIMARIA -- CLASSI PRIME
Lunedì 21 dicembre - SEZ A/B: "UN FIOCCO PER AMICO"
Martedì 22 dicembre - SEZ C/D: "DOLCI PAROLE PER TENERCI STRETTI STRETTI"
SEZ E: "IL NATALE È NELLE NOSTRE MANI"

SCUOLA PRIMARIA -- CLASSI SECONDE
"Sweet Christmas: legends and chocolate for you"

SCUOLA PRIMARIA -- CLASSI TERZE
Martedì 22 dicembre dalle 9,00 alle 11,30: "CHRISTMAS ONLINE!"

SCUOLA PRIMARIA -- CLASSI QUARTE
Martedì 22 dicembre dalle 11,30 alle 12,30: "LA DISTANZA CHE CI UNISCE"

SCUOLA PRIMARIA -- CLASSI QUINTE
Sabato 19 dicembre dalle 11.30 alle 13.00: "IL CUORE CI INDICA LA STRADA"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Sabato 19 dicembre : "LA MOSTRA DEI 100 PRESEPI"
"CHRISTMAS BINGO GAME" e "NATALE A SCUOLA MA A DISTANZA"



PROGETTO CONTINUITA': vissuto dai bambini della scuola dell'infanzia in forma laboratoriale con gli alunni delle classi quinte; organizzato sapientemente dalle insegnanti della Scuola dell'infanzia e le insegnanti della Scuola Primaria

Continuità Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria - 17 e 18 febbraio 2014 : missione compiutaaaa!!!

7 ore, 420 minuti, 25.200 secondi per scoprire che la Scuola Primaria è un incontro intenso e profondo come il mare.

Personaggi guida delle esperienze sono stati il polpo TIAL, il pesce argento, il cavalluccio marino.- papà e una razza **per giungere alla felice e serena conclusione che: le piccole paure, i timori dell'altro da sé svaniscono , come nebbia al sole, nel posto dell'amore!** Così, nel racconto, **il polpo TIAL condivide la gioia di appartenere allo stesso oceano!**

Così nella Scuola Primaria i bambini cinquenni condividono la gioia di appartenere alla stessa scuola!

Il progetto nasce nel cuore dei bambini nelle sezioni d'appartenenza, dove è stato narrato, riscritto e illustrato il testo : "Tial e il posto dell' amore".....

CONTINUA nella Scuola Primaria, dove tutti i personaggi della storia vengono incollati, ricomposti, pitturati e animati con la realizzazione di un mosaico con tessere di das. (LAB. D'ARTE)

CONTINUA con la scoperta dell'elemento acqua, che è l'habitat della storia, con esperimenti scientifici sulla tensione superficiale e il galleggiamento.(LABORATORIO SCIENTIFICO)

CONTINUA , cambiando lingua, per diventare giochi linguistici d'inglese alla ricerca dei colours che

dipingono il profondo blu . (LABORATORIO LINGUISTICO)

E infine CONTINUA l'entusiasmo di noi insegnanti, stupiti dai nuovi abitanti del nostro oceano - scuola I bambini cinquenni hanno vissuto le attività laboratoriali con grande concentrazione: a noi sembrava "strano" il silenzio, quando tassellavano il mosaico, quando osservavano gli esperimenti, quando si concentravano per memorizzare i colori.

Era il silenzio, di chi apprende con impegno, un silenzio, che poi diventa un urlo gioioso e soddisfatto di chi porterà a casa: un mosaico a due mani, un pass d'inglese e tutti gli interrogativi positivi che un laboratorio scientifico alimenta nella testa di un bambino.

CORREZIONE ON LINE : LA MISSIONE, in realtà non è compiuta: è solo INIZIATA.





Le bambine e i bambini cinquenni, dal mese di febbraio a Maggio continuano il loro percorso di crescita tra storie emozionanti, pennelli gocciolanti, musiche esaltanti: ogni lunedì a partire dal 24 FEBBRAIO dalle ore 16.00 alle ore 18.30.

Il progetto Continuità diventa quindi extracurriculare e prende il titolo di "TANTE VOLTE INTELLIGENTI" si rivolge a tutti gli alunni che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia; mira ad accompagnarli nel primo approccio con la scuola primaria e a perseguire attraverso un percorso unitario due finalità :

- valorizzare il linguaggio orale e il primo contatto con la lingua scritta.
- contribuire al benessere e l'equilibrio emotivo dei destinatari favorendo percorsi di identificazione e crescita personale

Il progetto

È stato predisposto un percorso, caratterizzato:

- dall'opportunità di apprendimento globale, utilizzando simultaneamente i canali ricettivi sensoriale, cognitivo ed emotivo;
- dalla proposta di attività motivanti, capaci di attivare i principali e fondamentali processi di percezione, attenzione e memoria;
- dall'utilizzo di una metodologia idonea a rendere i bambini più protagonisti del loro processo di apprendimento;
- dallo sviluppo delle competenze relative alle diverse forme d'intelligenza:

INTRAPERSONALE, che si riflette in comportamenti all'insegna dell'autonomia

e di una soddisfacente gestione della propria persona, funzionali anche al rafforzamento dell'identità e dell'autostima e quindi al raggiungimento del benessere personale in senso lato;

INTERPERSONALE, che rende il bambino capace di instaurare, con i pari e con gli adulti, relazioni sempre più mature e basate sull'empatia;

ESISTENZIALE, che riguarda la capacità di riflettere su tematiche «filosofiche»

e di dare risposte personali ai diversi «perché»;

LINGUISTICA, che permette ai bambini di utilizzare la lingua di volta in volta con funzioni personale, interpersonale, euristica, immaginativo-poetica, metalinguistica;

MATEMATICA, che si manifesta nelle abilità di quantificazione, calcolo, logica, di generalizzazione, ecc. in un processo che conduce all'approccio al ragionamento astratto;

NATURALISTICA, che implica l'interesse per la natura, i fenomeni naturali, l'avvicinarsi delle stagioni, le sperimentazioni, ecc. in un processo finalizzato all'approccio al «metodo scientifico»;

VISIVO-SPAZIALE, che si traduce nella sensibilità al mondo dell'arte, delle forme, dei colori e nell'abilità di rielaborazione «artistica» della realtà e/o degli stati emotivi e funzionale altresì allo sviluppo della scrittura e della lettura;

MUSICALE, che si manifesta con la propensione e sensibilità al mondo dei

suoni, della musicalità e del canto individuale e corale;

CINESTETICA, che permette il controllo del proprio corpo, la coordinazione dei

movimenti, l'espressione attraverso il movimento libero, guidato e in palestra;

DIGITALE, che facilita i bambini nell'incontro con gli strumenti tecnologici più attuali per scoprire le loro potenzialità creative, comunicative e di condivisione di idee, progetti, informazioni e materiali;

«CIVICA E DI CITTADINANZA», riconducibile alla possibilità di suscitare atteggiamenti e comportamenti ispirati alla responsabilità, al rispetto degli altri e delle regole, alla solidarietà e alla collaborazione, secondo le dimensioni

io-gli altri e i diritti e i doveri di bambino

Il progetto educativo «Tante volte intelligenti» si è proposto le seguenti finalità:

facilitare l'individuazione dei diversi profili intellettivi dei bambini;

valorizzare le diversità individuali dei bambini;

sperimentare le diverse forme d'intelligenza e scoprire quelle più affini alla propria originalità;

padroneggiare i codici delle diverse forme di intelligenza e gli strumenti necessari per operare;

individuare talenti e «lacune»;

stimolare le prime forme di autovalutazione.

PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO

I LABORATORI

Premessa

Il nostro modello formativo ed organizzativo si basa sulla scoperta delle attitudini del bambino attraverso le attività di laboratorio.

La strutturazione della didattica in attività di laboratorio, prende spunto dalla teoria sulle **INTELLIGENZE MULTIPLE** dello psicologo americano **Howard Gardner**.

Nel lontano 1983, lo psicologo americano Howard Gardner uscì con il saggio rivoluzionario *Frames of Mind*, pubblicato in Italia da Feltrinelli con il titolo *Forme della mente*. In questo saggio, Howard descriveva la **teoria delle intelligenze multiple**, che non sono teorie sull'intelligenza in quanto tale, ma un'analisi dei processi di apprendimento che ciascuno di noi mette in atto in contesti e in tempi ben definiti, soprattutto, con modalità soggette ad evoluzioni e cambiamenti anche profondi nel corso del tempo.

Da qui nasce la nostra scelta di strutturare la sua didattica in laboratori, per permettere a tutti i bambini di non lasciare nessuna potenzialità inespressa.

Suddivisi in più ambiti, i laboratori rappresentano la migliore strategia per favorire, comprendere e valorizzare il suo modo di interpretare la realtà, per stimolare il suo interesse e sviluppare le sue reali potenzialità.

La programmazione nell' anno scolastico 2013-2014 ha riguardato la lettura, il racconto, la drammatizzazione, la rielaborazione di alcune fiabe. Collegialmente tutte le insegnanti della scuola dell'Infanzia , hanno deciso di proporre un progetto, dal titolo: **"La bottega della fantasia"**.

Intendiamo utilizzare la fiaba come sfondo integratore, in quanto pensiamo che essa possa essere per i bambini, un mezzo educativo privilegiato ed efficace.

L'incontro con la fiaba permette ai bambini di vivere esperienze molto importanti sul piano cognitivo, sul piano affettivo e sul piano del linguaggio. La fiaba infatti, è un genere narrativo che consente ai bambini di esprimere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti, la fantasia, per creare un mondo proprio, attraverso il gioco della finzione e dell'invenzione fantastica. Le trame raccontate sono scenari in cui il bambino può proiettare e far agire paure, ansie, gioie, identificandosi ora nel buono, ora nel cattivo. La fiaba rassicura, infonde speranza nel futuro, suggerisce che sempre il protagonista arriverà

in porto anche se deve superare prove difficili e convince il bambino che alla fine il bene vince sul male.

Soprattutto la fiaba, come dice Rodari, "può dare la chiave per entrare nella realtà per strade nuove", può cioè aiutare il bambino a conoscere il mondo e diventare il mezzo attraverso il quale parlare con lui di tante cose.

Il compito delle insegnanti sarà quello di predisporre un ambiente motivante atto a stimolare le relazioni, gli apprendimenti, la fantasia, l'immaginazione e la creatività, e mettere in atto strategie di relazioni quali l'atteggiamento di "ascolto" attivo e propositivo, di regia, stimolo e di incoraggiamento per generare autostima e sicurezza. Pertanto non si tratta soltanto di "raccontare" in modo classico, proponendo gli elementi uno dopo l'altro, ma fornendo una gamma di materiali ideativo-fantastici che il bambino elaborerà senza timore.

Metodologia

I laboratori rappresentano la migliore strategia per favorire, comprendere e valorizzare il modo che il bambino utilizza per interpretare la realtà, per stimolare il suo interesse e sviluppare le potenzialità.

Il ruolo delle insegnanti sarà quello di registe, tese a creare una fitta ragnatela di conoscenze ed esperienze: faranno analisi, scelte, sperimentazioni di tecniche

originali ed innovative, condivisione dell'esperienza tra adulto e bambino.

Particolare importanza verrà data al raggiungimento di un certo grado di autonomia (adeguato all'età) nei suoi vari aspetti, e allo sviluppo dell'autostima.

Le conversazioni di gruppo, opportunamente stimolate, offriranno l'occasione per sottolineare l'importanza di ascoltare ed essere ascoltati, di condividere le regole di comportamento e rispettarle. La collaborazione tra le insegnanti della scuola, lo scambio di punti di vista e di competenze specifiche, la condivisione di strategie e contenuti, rappresentano i cardini attorno ai quali ci auguriamo di sviluppare un proficuo lavoro di gruppo fra il team docenti.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La **valutazione** è la tappa che accompagna ogni percorso didattico, lo orienta e lo regola .

All'interno della sezione, l'insegnante monitora i livelli di apprendimento conseguiti dai bambini, in riferimento ai diversi campi di esperienza; valuta, inoltre, l'efficacia del proprio operato, le modalità di relazione usate, i materiali, i tempi, gli spazi e le scelte organizzative, per predisporre eventuali aggiustamenti alla sua azione educativa.

La **verifica** è un momento di riflessione, utile ai docenti per analizzare e confrontare percorsi di lavoro, strategie educative utilizzate, risultati conseguiti.

La verifica dei risultati raggiunti avviene in più momenti: all'inizio dell'anno scolastico, in itinere, alla fine di una unità didattica, alla fine dell'anno scolastico.

Essa si avvale dei seguenti strumenti:

- Osservazioni occasionali;
- Osservazioni sistematiche;
- Feedback dei genitori.

Per verificare il raggiungimento di un determinato obiettivo si utilizzano:

- Dialoghi individuali;
- Prove pratiche;
- Lavori di gruppo;
- Momenti di gioco;
- Rappresentazioni grafico/pittoriche.

I docenti documentano la storia di ogni bambino, i suoi progressi e le sue trasformazioni raccogliendo informazioni, dati e annotazioni.